

Una mostra a Sumirago ricorda le vittime delle foibe e l'esodo giuliano dalmata

Pubblicato: Domenica 11 Febbraio 2024



Il Gruppo Meloni Noi per Sumirago ha organizzato presso la Sala Dal Bello di Sumirago la mostra **“Io non dimentico” per la commemorazione del Giorno del Ricordo**. All’evento è intervenuta l’Assessore alla Cultura di Regione Lombardia **Francesca Caruso**, il Sindaco di Sumirago **Yvonne Beccegato** e i rappresentanti delle forze politiche locali.

«L’esodo dei Giuliano Dalmati dalle Terre dell’Istria e Dalmazia e il dramma delle Foibe è un pezzo della nostra storia ancora poco noto. Circa 350.000 persone furono costrette ad abbandonare le loro terre, le loro case e 11.000 italiani furono uccisi e gettati nelle insenature del Carso. Una epurazione portata avanti dalle bande partigiane dei comunisti di Tito, una tragedia durata diversi anni e che tarderà a venire alla luce complice una classe politica cieca e sottomessa agli interessi internazionali, in spregio dei diritti umani e della giustizia, mancando di chiedere la ricerca della verità e dei colpevoli di crimini efferati. Con questa mostra vogliamo rendere omaggio agli esuli italiani e onorare la memoria delle vittime innocenti, la cui unica colpa fu di essere italiani – ha dichiarato **Stefano Romano Capo Gruppo Meloni-Noi per Sumirago** – Ringraziamo l’Assessore Caruso e il Comune di Sumirago per aver patrocinato l’evento e aver dimostrato una profonda sensibilità verso il tema del Giorno del Ricordo».

La mostra, attraverso una serie di pannelli, ha accompagnato i visitatori nelle tappe storiche dell’esodo dei giuliano dalmati e dell’eccidio delle Foibe. Alcune testimonianze audiovisive hanno reso ancora più suggestiva la mostra mettendo in evidenza come gli esuli, inseriti in alcuni Centri Raccolta Profughi,

baracche o strutture recuperate sparse in tutta Italia, portarono alla distruzione dei legami familiari isolando gli stessi per anni dalla società italiana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it